

AREA DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO FORMATIVO  
PROGETTI

✱ **PROGETTO ACCOGLIENZA (SCUOLA INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE):** visita alla scuola nell'ambito delle attività di continuità verticale.

Gli alunni della sezione cinque anni delle scuole dell'infanzia appartenenti al bacino d'utenza dell'IC 6 vengono invitati a visitare i plessi della scuola primaria in giorni diversi.

Gli alunni e i docenti delle classi prime accolgono la scuola dell'infanzia e organizzano un'attività da svolgere insieme, seguita da un momento di merenda condivisa.

I docenti e gli alunni delle classi quinte organizzano e conducono la visita guidata alla scuola (laboratori, biblioteca, palestra).

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE.**

**Obiettivi:**

-Favorire l'inserimento nella scuola primaria degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia.

-Far crescere nei bambini l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere.

-Favorire il benessere scolastico.

**Competenze attese:**

- Favorire il passaggio dall'ambiente della scuola dell'infanzia a quello della scuola primaria

- Avviare un primo rapporto di conoscenza

- Stabilire una buona relazione con docenti e compagni per acquisire sicurezza e fiducia.

- Far conoscere le norme fondamentali che regolano la vita di gruppo.

**PROGETTO ACCOGLIENZA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA):**

visita alla scuola nell'ambito delle attività di continuità verticale.

Gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del comprensivo vengono invitati a trascorrere una mattina alla scuola secondaria di primo grado. A turno le classi quinte dell'istituto visitano l'aula di scienze, l'aula di lingue, l'aula di musica, la biblioteca, la palestra e vengono coinvolti in attività laboratoriali organizzate e condotte dai docenti e da alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado.

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE.**

**Obiettivi:**

-Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola Primaria.

-Far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere.

-Favorire il benessere scolastico.

**Competenze attese:**

- Favorire il passaggio dall'ambiente della scuola primaria a quello della scuola secondaria di primo grado.
- Avviare un primo rapporto di conoscenza.
- Stabilire una buona relazione con docenti e compagni per acquisire sicurezza e fiducia.
- Far conoscere le norme fondamentali che regolano la vita di gruppo.

#### \* ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA)

Il Progetto ORIENTIAMO(CI), progetto di orientamento attivo già dalla classe seconda, ha la finalità di aiutare genitori e adolescenti ad operare scelte consapevoli, attraverso una serie di incontri guidati da esperti per affrontare le tematiche legate al cambiamento e accompagnare studenti e famiglie nella definizione di scelte consapevoli. Vengono inoltre pubblicizzate, attraverso il referente di istituto e i docenti di classe, le iniziative promosse dalle scuole secondarie di secondo grado e dai partner territoriali. I team per l'inclusione accompagnano gli alunni con certificazione ai sensi della L.104 nella scelta del percorso di studi ed è attivo un protocollo per l'orientamento degli alunni con disabilità, che coinvolge diversi enti territoriali. Per l'A.S. 2025/2026 il progetto si avvale del contributo di una esperta psicologa che terrà due incontri in classe di un'ora ciascuno: nel primo incontro illustrerà le varie tipologie di scuola e le relative offerte formative e, nel secondo incontro, cercherà di rendere i ragazzi consapevoli dei loro desideri, attitudini, capacità e altri fondamentali elementi che incidono in questa scelta così importante. Gli studenti avranno inoltre a disposizione alcune ore dello sportello di ascolto. Nel mese di dicembre dell'anno ha luogo un incontro aperto ai genitori delle classi seconde e terze, dedicato al ruolo della famiglia, sulle dinamiche della scelta e sul dialogo.

#### \* TEATRO

IL TEATRO E NOI STESSI (SCUOLA PRIMARIA N. PISANO): il progetto di laboratorio teatrale è rivolto agli alunni e ai genitori della scuola primaria Pisano. E' cofinanziato dal Quartiere n°3 e dal Comitato Genitori. Nel laboratorio ogni alunno, attraverso tecniche di uso della voce e del corpo e esercizi di improvvisazione, è posto al centro ed è libero di esprimere la propria individualità. In un clima di sospensione del giudizio, i bambini sono liberi di esprimersi, di tirare fuori, di esplorare il proprio modo di essere, senza forzature e nel rispetto dei tempi e della voglia di mettersi in gioco di ciascuno. Questo tipo di laboratorio promuove un lavoro di introspezione ma anche di interazione tra pari che contribuisce all'attuazione di un positivo clima di classe. Offre inoltre agli insegnanti una serie di stimoli per attività motivanti e coinvolgenti sempre nuove.

Sono previste inoltre attività rivolte ai genitori. L'attività rivolta ai genitori offre infine uno stimolo al pensiero divergente e ad una reinterpretazione della realtà con gli "occhi del teatro". Propone inoltre un momento di narrazione/lettura dei genitori per i bambini della scuola. Il percorso è strutturato in un arco di tempo di un anno da settembre a giugno e prevede attività differenziate rispetto alle diverse classi: - Per le classi prime, attività di "avvicinamento": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza per ogni classe) - Per le classi seconde, attività di "assaggio": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza per ogni classe) - Per le classi terze, attività di "ricerca": 4 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 6 ore per ogni classe) - Per le classi quarte, attività di "spettacolo": 8 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 12 ore per ogni classe finanziate come progetto dall'Istituto Comprensivo nell'ambito dell'ampliamento del piano dell'offerta formativa). - Per le classi quinte, attività di "approfondimento": 7 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 10 ore e mezza per ogni classe) - Per i genitori attività su "inventare, leggere e raccontare": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza).

**PROGETTO TEATRO (SCUOLE PRIMARIE):** il progetto è rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria. Si pone la finalità di suscitare il gusto e l'amore per la lettura, di creare eventi socializzanti, di coinvolgere gli alunni nell'esperienza del lettore partecipe cooperante, del lettore attore, del lettore autore. Un percorso a tappe professionalmente guidato permetterà ai bambini di confrontarsi con i meccanismi della creazione di un testo teatrale (partitura di azioni e parole), risultato di un lavoro d'improvvisazione che pone al centro l'attore-creatore-ragazzo. In un clima di complicità, divertimento e sospensione del giudizio, sarà incentivata sia la partecipazione individuale sia quella di gruppo.

Per le classi terze della scuola Buon Pastore il progetto, attivato in orario extracurricolare e a partecipazione volontaria, è sostenuto da fondi del Comitato dei genitori.

**ALFABETO DEL CORPO:** propedeutica teatrale per le classi prime della scuola secondaria.

**TEATRO (SCUOLA SECONDARIA):** per le classi seconde e terze. Ciascun insegnante di lettere seleziona, insieme agli alunni, un testo da elaborare, al fine di predisporre una sceneggiatura teatrale. Gli alunni vengono, in seguito, guidati da un regista esperto nella realizzazione di uno spettacolo teatrale. La rappresentazione finale, aperta al pubblico, ha luogo nell'aula magna di istituto.

- b) **“TAI- Teatro Armonico integrato”**. Percorso di formazione per docenti ed educatori. Un laboratorio teatrale per acquisire maggiori competenze spendibili nel percorso professionale sia individuale che di equipe, in particolare sulle seguenti aree: utilizzo della voce, prossemica e lettura espressiva;

#### PROGETTO CINEMA (SECONDARIA)

Progetto finanziato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

#### OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:

- sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo, e di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola;
- offre stimoli per interpretare e vivere con un nuovo senso critico, e una nuova passione, le immagini che scorrono sul grande e piccolo schermo, così da costruire una riflessione su temi sempre più rilevanti e attuali, quali la sostenibilità ambientale, la diversity, l'inclusione sociale, l'empowerment al femminile, la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere, il contrasto al bullismo, l'educazione alla legalità.

Le classi coinvolte (quasi tutte) verranno introdotte al mondo del cinema, grazie alla presentazione delle principali tecniche utilizzate attraverso la visione di video, spezzoni di film, visione di due film completi e analisi dei punti di maggiore interesse.

Le tematiche che si affronteranno sono:

- per le terze : la scelta, rientrando nell'ambito dell'orientamento alla scuola superiore
- per le seconde e le prime : la diversità, l'inclusione, rientrando in un percorso di educazione civica. Ogni classe seguirà un percorso di otto ore.

#### ★ EDUCAZIONE EMOTIVA

#### TROVARE LA SERENITÀ GRAZIE ALLO YOGA EDUCATIVO (SCUOLA INFANZIA):

il progetto, svolto in rete di scuola con l' I.C.2 introduce la pratica dello yoga alla scuola dell'infanzia. Si lega al “gioco yoga”, al racconto delle fiabe ed al rilassamento. L'equilibrio e

lo “stare in piedi” è sperimentato con posture e giochi. Lo yoga potenzia, attraverso l'apprendimento e la pratica di movimenti controllati e armonici, le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione. La sequenza di posizioni statiche e dinamiche fanno lavorare il corpo in modo dolce, aiutando a migliorare la respirazione, la concentrazione, la coordinazione. Le posizioni, associate, anche al nome e a figure animali, sono molto gradite ai bambini, come anche il rilassamento.

Attraverso attività di tipo psicomotorio e senso motorio, il progetto mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo, proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura.

#### SCOPRIRSI BAMBINE, SCOPRIRSI BAMBINI (SCUOLA PRIMARIA PISANO)

educazione all'affettività e sessualità rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

##### OBIETTIVI FORMATIVI:

- favorire l'autoconsapevolezza fisica ed emotiva.

EDUCAZIONE EMOTIVA (SCUOLA SECONDARIA): il macro progetto si articola in molteplici iniziative, volte a promuovere lo sviluppo personale e relazionale degli alunni e la condivisione, tra docenti, di buone prassi educative.

- Orientamento formativo - ha la finalità di aiutare genitori e adolescenti ad operare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.
- Sportello d'ascolto - prevede la presenza di un operatore professionista, che si coordina con i docenti per attivare interventi rivolti al singolo o al gruppo, in risposta a situazioni problematiche specifiche. Lo psicologo offre attività di consulenza individuale a studenti e adulti (insegnanti e genitori), fornisce raccordi con i servizi del territorio.
- Scoprirsi bambini e scoprirsi bambine - il corso è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria Pisano e viene effettuato in orario extra-scolastico, su adesione volontaria. Prevede incontri sull'educazione all'affettività e alla sessualità, che forniscono spunti di riflessione sugli aspetti legati all'identità, al rapporto tra maschi e femmine, alla conoscenza del proprio corpo.
- Affettività e sessualità - percorso informativo e di consulenza con esperti, che mira a sostenere gli alunni nel loro personale percorso di maturazione emotiva e fisica.

OBIETTIVI FORMATIVI: -Sviluppare la consapevolezza di sé. - Supportare le famiglie per favorire la scelta.- Fornire agli studenti/esse strumenti per operare scelte motivate sulla base delle proprie attitudini.- Evitare la dispersione scolastica. - Sapere cosa sono le emozioni e come riconoscerle negli altri. - Sviluppare la tolleranza alle frustrazioni della vita quotidiana.

-Adottare un atteggiamento positivo verso la vita. - Prevenire e risolvere i conflitti interpersonali. - Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri. - Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo. Sostenere gli alunni nel loro percorso di socializzazione, supportando le loro competenze e abilità. -Aumentare la capacità di individuare precocemente situazioni di fragilità vissute da pre-adolescenti e adolescenti. -Prevenire comportamenti a rischio. Supportare le famiglie nella gestione di momenti e situazioni di difficoltà connesse all'esperienza scolastica, in coordinamento con la scuola e i servizi del territorio.

- AMBASCIATORI DI LUCE, FILI DI LUCE PER LA PACE (SCUOLA OSPEDALIERA)

Il progetto Ambasciatori di Luce – Fili di Luce per la pace è un'iniziativa di Arte partecipata dedicata ai bambini e alle bambine, nata per promuovere la cultura della pace attraverso gesti simbolici, creativi e condivisi.

I bambini e le bambine della Scuola Ospedaliera con le insegnanti e le classi della Scuola Primaria Don Bosco Cavazzona dell'IC G.Guinizelli di Castelfranco Emilia, realizzano lanterne luminose che diventano addobbi natalizi e messaggi di speranza da appendere all'albero di Natale al 7° piano del Policlinico di Modena nei reparti di Pediatria, Oncoematologia e Chirurgia pediatrica.

#### OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

- Collaborare a un evento collettivo per generare un'esperienza artistica fatta di molteplici voci
- imparare il valore della gentilezza
- sviluppare empatia e ascolto
- costruire una cultura di pace concreta e partecipata.

\* COMPITI INSIEME (SCUOLA SECONDARIA) intende sostenere gli alunni a rischio dispersione scolastica, siano essi in situazione di disagio o con uno svantaggio socio-linguistico, fornendo strategie e strumenti per migliorare il proprio percorso di inclusione, la motivazione ad apprendere, l'autostima e i risultati scolastici.

Il progetto alterna azioni di supporto educativo e didattico a attività rivolte all'individuazione di un efficace metodo di studio e si avvale anche della collaborazione di studenti che svolgono PCTO.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire un efficace metodo di studio, attraverso percorsi mirati, anche in piccolo gruppo di apprendimento, mediante l'uso di materiale strutturato (mappe e schemi), favorendo l'assimilazione delle competenze e conoscenze richieste. Migliorare la conoscenza

dell'italiano, la propria autostima, motivazione all'apprendimento e l'autonomia di lavoro, al fine anche di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

#### \* LABORATORI POMERIDIANI

LABORATORI POMERIDIANI (SCUOLE PRIMARIE): il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola e prevede dei laboratori pomeridiani in orario extrascolastico gestiti da genitori o nonni volontari. I temi dei laboratori vengono individuati in base alle competenze di coloro che si rendono disponibili. I temi più ricorrenti sono cucina, giardinaggio, giochi da tavolo e decoupage.

LABORATORI POMERIDIANI (SCUOLA SECONDARIA): laboratori tecnico-pratici, condotti dai genitori o da volontari, con il coordinamento di un insegnante referente. Si svolgono nel secondo quadrimestre. I genitori, sulla base delle loro disponibilità, competenze e inclinazioni, strutturano attività laboratoriali rivolte agli alunni dell'istituto, oppure forniscono la loro collaborazione nelle fasi organizzative e nella sorveglianza degli studenti.

\* GIORNALISTI IMPROVVISATI CONTRO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCUOLA SECONDARIA): Il progetto consiste nel far osservare ai ragazzi gli ostacoli che incontrano le persone in carrozzina che si spostano per le vie cittadine.

Ad ogni studente viene assegnato un compito preciso. I "tecnici" hanno il compito di riconoscere le barriere architettoniche, i "promoter" si occupano di distribuire materiale informativo sul progetto (volantini realizzati dagli studenti), i "vigili urbani" assegnano "multe" simboliche agli automobilisti distratti, i "fotografi" documentano l'attività e i "giornalisti" intervistano i passanti e i titolari di esercizi commerciali. A turno i ragazzi utilizzano una carrozzina (data in uso gratuito dalla Casa della Carità di Cognento) per sperimentare personalmente cosa si prova ad incontrare una "barriera architettonica". Successivamente i ragazzi vengono invitati a realizzare documentazione divulgativa sull'esperienza svolta (articoli di giornale, video) e ad esporre il risultato del loro lavoro ad altre classi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: il progetto si propone di far conoscere le barriere architettoniche e le difficoltà che ogni giorno alcune persone sono costrette ad affrontare per vivere la propria quotidianità. Si propone inoltre di far acquisire competenze di creatività, di comunicazione, di collaborazione e di spirito critico, capacità di osservazione, capacità di documentazione, competenze sociali.

\* ALFABETIZZAZIONE: il progetto si rivolge agli alunni stranieri con competenze in lingua italiana in via di prima acquisizione al fine di fornire strumenti linguistici adeguati a sostenere le conoscenze e a migliorare il metodo di studio e i risultati scolastici. Le attività sono guidate da un insegnante di potenziamento o da un mediatore linguistico.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- acquisire un efficace metodo di studio, attraverso l'uso di mappe concettuali o di schemi riassuntivi, che possa favorire l'assimilazione delle conoscenze richieste per affrontare, con più sicurezza, le verifiche scolastiche;
- migliorare l'autonomia di lavoro;
- stimolare la consapevolezza della necessità di un impegno serio nelle attività scolastiche;
- accrescere l'autostima.

★ **MEDIATORE SCOLASTICO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA):** il Progetto Medi-educatore vedrà la presenza annuale (per l'anno scolastico 24/25) del mediatore (3 giorni a settimana) a disposizione degli alunni di tutte le classi e dei docenti in qualità di osservatore, consulente e come figura preposta alla gestione positiva e creativa dei conflitti (modello vinco-vinco) e facilitatore di legami tra pari. L'attività è stata affidata alla Cooperativa Sociale Mediando che si occupa di mediazione dei conflitti sociali e interventi volti alla gestione della conflittualità in ambito scolastico e nella costruzione delle condizioni per migliorare il clima relazionale in classe e nell'istituto scolastico nel suo insieme; inoltre, si occupa di mediazione nei contesti strutturati e destrutturati frequentati dai giovani, come parchi, centri di aggregazione giovanile condomini, aree verdi etc.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Offrire momenti di ascolto atti a cogliere i bisogni dei ragazzi e a sottoporli alla dirigenza della scuola e alle istituzioni, al fine del miglioramento dell'inclusione sociale e della prevenzione di fenomeni devianti e comportamenti a rischio;
- Sensibilizzare gli alunni sui temi delle relazioni efficaci e della gestione positiva dei conflitti;
- Supportare il dialogo con i genitori degli studenti;
- Collaborare nei momenti ricreativi al fine di migliorare il clima relazionale all'interno dell'istituto.

#### ★ **SPORTELLLO DI ASCOLTO**

Lo sportello d'ascolto, tenuto da un esperto esterno nei locali della scuola Lanfranco, si propone i seguenti obiettivi:

- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- fornire ai genitori uno spazio di confronto sulle problematiche vissute a scuola dai propri figli, sia a livello individuale che nel gruppo-classe;

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni, in particolare nell'ambito dell'educazione alla salute, all'affettività e di prevenzione del disagio;
- collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico;
- fornire ai docenti consulenze sulla gestione dei rapporti con gli studenti.

Lo sportello di ascolto verrà adoperato anche all'interno del progetto ORIENTIAMO(CI). In questa sede gli studenti avranno a disposizione alcune ore di tale sportello, si interfaceranno con l'esperto e potranno parlare delle loro difficoltà, ansie e indecisioni in merito alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.